

INFRASTRUTTURE Intervento di tredici milioni per i nuovi impianti di risalita Pisl Lorica, ora si passa al bando

Si è chiusa la conferenza dei servizi presso il Comune di Pedace

di MASSIMO CLAUSI

PEDACE - Il 10 maggio potrebbe divenire una data storica per la Sila cosentina. Ieri infatti si è chiusa positivamente la conferenza dei servizi relativa al Pisl "Lorica Hamata in Sila Amena" che, impegnando risorse per oltre sedici milioni di euro, rilancerà il comparto turistico degli sport invernali in Sila.

La Conferenza dei servizi si è conclusa con un pieno di pareri positivi da parte di tutti gli Enti chiamati a rilasciare le autorizzazioni necessarie. La riunione si è tenuta ieri mattina nel Comune di Pedace, alla presenza di rappresentanti dei Comuni di Pedace e di Serra Pedace, dell'Ente Parco della Sila e dei funzionari del Genio Civile, dipartimento Lavori Pubblici, e del responsabile del procedimento Pisl, Dipartimento Programmazione, per la Regione Calabria. Il prossimo passo sarà la pubblicazione del bando di gara. Il pubblico investirà oltre 13 milioni, mentre i privati ne dovranno mettere poco meno di tre. In cambio otterranno una concessione di 25 anni per la gestione dell'impianto. Il punto debole del progetto potrebbe sembrare proprio questo: in questo periodo di crisi si troverà un privato disposto ad investire tre milioni? Dalla Regione si dicono certi di sì. Nel progetto preliminare "Lorica hamata in Sila amena", si chiama così in maniera un po' ridondante, il pool di progettisti guidato dall'architetto Lorenzo Stella ha inserito anche un piano economico o business plan se preferite. I dati dicono che gli impianti di Camigliatello, nei quattro mesi in cui c'è stata la neve, hanno fatturato poco meno di un milione di euro. Lorica ne ha fatto qualcosa come 80.000, ma gli impianti at-

tuali, di cui uno non attivo da tempo, mettono a dura prova anche il più grande appassionato di neve. C'è da aggiungere che nel finanziamento è anche previsto l'acquisto di una rete di cannoni per l'innevamento tecnologico delle piste che dovrebbero garantire una stagione un po' più lunga del solito. Al resto penseranno le bellezze del paesaggio naturale silano. Infine, nel Pisl, sono previsti delle agevolazioni per i privati in regime de minimis, si dice in gergo tecnico. In sostanza contributi fino a 200.000 euro per chi vuole ristrutturare o avviare nuove attività ricettive. Un modo per superare un altro vecchio problema della Sila e cioè che dopo il calare del sole resta poco o nulla da fare.

«Oggi scriviamo una pagina storica per il futuro del turismo in Sila - commenta il sindaco di Pedace, Nuccio Martire - una ventata di ottimismo che questo territorio stava aspettando. E' il risultato - ha aggiunto Martire - dell'impegno che la Regione e l'assessore al Bilancio e alla Programmazione **Giacomo Mancini** hanno saputo trasformare in atti concreti, al di là di appartenenze politiche o campanili. Un esempio virtuoso di come in Calabria i fondi comunitari possano servire realmente a creare infrastrutture e migliorare i servizi. Un ottimo lavoro di squadra che ci ha visti impegnati a stretto contatto con la Regione, sostenuti e incoraggiati. In pochi mesi - ha concluso - consegneremo al territorio impianti innovativi ed efficienti che segneranno per il turismo in Sila la fase di riscatto che merita. Le idee dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale si sono trasformate in fatti concreti, destinati a imprimere un segno indelebile sul nostro territorio».

